



TRIBUNALE DI SALERNO



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SALERNO



CAMERA PENALE DI SALERNO

Protocollo di intesa per la difesa di ufficio tra la Presidenza del Tribunale, la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale.

Le parti,

Rilevato che sono state prospettate alcune questioni problematiche in tema di difesa di ufficio nel corso delle udienze penali dibattimentali;

che appare pertanto necessario individuare alcune regole condivise, nell'ottica di assicurare l'ordinato svolgimento delle udienze e l'effettività della difesa di ufficio

convengono quanto segue

1. La comunicazione del nominativo del difensore di ufficio designato

- 1.1 Il Consiglio dell'Ordine si impegna a predisporre un turno dettagliato, con l'individuazione, per ogni udienza, del nominativo del legale designato e del giudice monocratico (onorario o togato) o del collegio al quale lo stesso viene abbinato.
- 1.2 Il turno verrà predisposto con cadenza trimestrale, a partire dall'1 ottobre 2018 e dovrà contenere l'indicazione del nome del difensore designato, del numero di telefono cellulare e dell'indirizzo di p.e.c.
- 1.3 Il turno così predisposto verrà tempestivamente comunicato alla Cancelleria.
- 1.4 A tal fine la Presidenza si impegna a fornire il calendario dettagliato delle udienze monocratiche e collegiali, con specifica indicazione dei giorni di udienza e dei nomi dei giudici monocratici o dei collegi.
- 1.5 L'assenza ingiustificata del difensore designato verrà inderogabilmente segnalata al Consiglio dell'Ordine a cura del giudice che siede in udienza.

2. La c.d. "delega del turno"

- 2.1 Il difensore di ufficio designato dal Consiglio non può "delegare" il turno ad altro legale; la nomina di un sostituto è consentita solo nel caso, previsto dalla legge, in cui il difensore sia stato già investito della nomina di ufficio da parte del giudice.



2.2 In caso di impossibilità di partecipazione all'udienza, il designato è tenuto a segnalarlo tempestivamente al Consiglio, che provvede alla individuazione di un nuovo difensore, dandone comunicazione alla Cancelleria del giudice.

3. *La sostituzione del difensore di ufficio*

3.1 Se il difensore di ufficio non compare, il giudice lo segnala al Consiglio dell'Ordine, salvi i casi in cui l'assenza sia dovuta a legittimo impedimento o il difensore abbia nominato un sostituto iscritto all'albo nazionale dei difensori di ufficio.

3.2 L'assenza protratta alle udienze successive costituisce giustificato motivo di sostituzione a norma dell'art. 97 co. 5 c.p.p.

Salerno, 29 giugno 2018

Per il Presidente della Camera Penale

Michele SARNO



Il delegato

Per il Presidente del Consiglio dell'Ordine

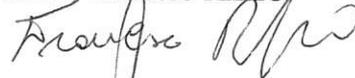
Americo MONTERA

I delegati

Avv. Agostino ALLEGRO



Avv. Francesco RIZZO



Il Procuratore della Repubblica

Corrado LEMBO



Il Presidente del Tribunale

Giovanni PENTAGALLO

